



## Profoam s.r.l.

28060 San Pietro Mosezzo (NO) – Via Marconi, 21  
C.F. e P.IVA 02864190166

www.profoam.it  
profoam@profoam.it  
Tel. +390321-485511 Fax +390321-485522

Scheda di sicurezza conforme al Regolamento 1907/2006/CE e successivi adeguamenti e modificazioni.

# PROVEX AR

Pag. 1 di 7

Revisione Marzo 2015



## 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

### 1.1 Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela: Liquido schiumogeno antincendio concentrato 3-6 %

Nome commerciale: Provex AR (3-3; 3-6; 6-6 %)

### 1.2 Usi principali della sostanza/del preparato e usi sconsigliati

Schiumogeno antincendio concentrato

### 1.3 Dati relativi al fornitore della scheda di sicurezza

Fornitore: Profoam srl via Marconi, 21  
28060 San Pietro Mosezzo (NO) tel. 0321-485511 fax 0321-485522

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

profoam@profoam.it

### 1.4 Numero di telefono per le emergenze

tel. 0321-485511 fax 0321-485522

## 2: Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:

Proprietà / Simboli:

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con le direttive sulle sostanze e i preparati pericolosi.

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Attenzione, Skin Irrit. 2, Provoca irritazione cutanea.

Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.

Aquatic Chronic 3, Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

### 2.2. Elementi dell'etichetta

Simboli:



Attenzione

Indicazioni di Pericolo:

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli Di Prudenza:

P264 Lavare accuratamente ... Dopo l'uso.



Profoam srl

Via Marconi, 21 – San Pietro Mosezzo (NO) - Italia

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua/...

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P321 Trattamento specifico (vedere ... su questa etichetta).

P332+P313 In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P362+P364 Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

### 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.


3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:

>= 3% - < 5% Sodio p-cumensolfonato

REACH No.: 01-2119489411-37, CAS: 15763-76-5, EC: 239-854-6

Xi; R36

 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

>= 1% - < 3% 2-Metil-2,4-pentandiolo

Numero Index: 603-053-00-3, CAS: 107-41-5, EC: 203-489-0


Xi; R36/38

 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315

 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319


>= 1% - < 3% Cloruro di zinco

Xn,C,N; R22-34-50/53

 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400

 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410


 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

 3.2/1B Skin Corr. 1B H314



>= 0.25% - < 0.5% 2-metilpropan-2-olo

Numero Index: 603-005-00-1, CAS: 75-65-0, EC: 200-889-7

F,Xn, Xi; R11-20-36/37

 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225

 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

-  3.8/3 STOT SE 3 H335
-  3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332

195 ppm butan-1-olo

Numero Index: 603-004-00-6, CAS: 71-36-3, EC: 200-751-6

Xn,Xi; R10-22-37/38-41-67

-  2.6/3 Flam. Liq. 3 H226
-  3.8/3 STOT SE 3 H335
-  3.2/2 Skin Irrit. 2 H315
-  3.3/1 Eye Dam. 1 H318
-  3.8/3 STOT SE 3 H336
-  3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

#### 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento:

Nessuno

#### 5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Non applicabile, prodotto antincendio.

5.2 Rischi particolari comportati dalla sostanza o dal preparato

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

5.3 Avvertenza per i vigili del fuoco

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

#### 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.  
Spostare le persone in luogo sicuro.  
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

---

### 7: Manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

#### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati. Mantenere in recipienti originali ben chiusi

#### 7.3. Usi finali specifici

Nessun uso particolare

---

### 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

#### 8.1. Parametri di controllo

2-Metil-2,4-pentandiolo - CAS: 107-41-5

ACGIH, C 25 ppm - Note: Eye and URT irr

2-metilpropan-2-olo - CAS: 75-65-0

ACGIH, 100 ppm - Note: A4 - CNS impair

butan-1-olo - CAS: 71-36-3

ACGIH, 20 ppm - Note: Eye and URT irr

Valori limite di esposizione DNEL

N.A.

Valori limite di esposizione PNEC

N.A.

#### 8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

Protezione della pelle:

Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.

Protezione delle mani:

Non richiesto per l'uso normale.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

## 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche generali

Aspetto e colore:	Liquido limpido, bruno
Odore:	Caratteristico
Soglia di odore:	N.A.
pH:	6 - 8
Punto di fusione/congelamento:	-15 °C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	> 100°C
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.A.
Densità dei vapori:	< 1
Punto di infiammabilità:	> 100° C
Velocità di evaporazione:	N.A.
Pressione di vapore:	N.A.
Densità relativa:	1.13 – 1.17 g/ml
Idrosolubilità:	Completamente solubile
Liposolubilità:	N.A.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.A.
Temperatura di autoaccensione:	N.A.
Temperatura di decomposizione:	N.A.
Viscosità:	< 100 cSt
Proprietà esplosive:	N.A.
Proprietà comburenti:	N.A.

### 9.2. Altre informazioni

Miscibilità:	N.A.
Liposolubilità:	N.A.
Conducibilità:	N.A.
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.A.

## 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

### 10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

### 10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna in particolare.

### 10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

### 10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Ossidi di carbonio

## 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

N.A.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

Sodio p-cumensolfonato - CAS: 15763-76-5

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 2000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 7200 mg/kg

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Irritante per gli occhi - Via: Occhi - Specie: Coniglio - Note: Moderatamente irritante

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

## 12: Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Sodio p-cumensolfonato - CAS: 15763-76-5

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Pesci > 1000 mg/l - Durata h: 96

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Alghe = 31 mg/l - Durata h: 96

c) Tossicità per i batteri:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 1000 mg/l - Durata h: 48

d) Tossicità terrestre:

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 230 mg/l - Durata h: 96

f) Effetti in impianti di depurazione:

Endpoint: EC50 - Specie: Pseudomonas putida > 1000 mg/l - Durata h: 3

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità:

N.A.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

### 12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

### 12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

## 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

## 14: Informazioni sul trasporto

### 14.1. Numero ONU

### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR-Shipping Name: \*ENTER PROPER SHIPPING NAME\*

IATA-Shipping Name: \*ENTER PROPER SHIPPING NAME\*

IMDG-Shipping Name: \*ENTER PROPER SHIPPING NAME\*

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

### 14.4. Gruppo d'imballaggio

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

N.A.

## 15: Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela



Profoam srl

Via Marconi, 21 – San Pietro Mosezzo (NO) - Italia

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

- Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
- D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)
- Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).
- D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Disposizioni relative alle direttive 82/501/EC(Seveso), 96/82/EC(Seveso II):

N.A.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

## 16: Altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

- R10 Infiammabile.
- R11 Facilmente infiammabile.
- R20 Nocivo per inalazione.
- R22 Nocivo per ingestione.
- R34 Provoca ustioni.
- R36 Irritante per gli occhi.
- R36/37 Irritante per gli occhi e le vie respiratorie.
- R36/38 Irritante per gli occhi e la pelle.
- R37/38 Irritante per le vie respiratorie e la pelle.
- R41 Rischio di gravi lesioni oculari.
- R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
- R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
- H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- H302 Nocivo se ingerito.
- H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
- H335 Può irritare le vie respiratorie.
- H332 Nocivo se inalato.
- H226 Liquido e vapori infiammabili.
- H318 Provoca gravi lesioni oculari.
- H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

- ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
- SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
- CCNL - Allegato 1
- Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.